

LA SINTESI di Cesare Lanza. I giornali di martedì 17 marzo 2015

Il segno ^^ indica gli argomenti e gli interventi più interessanti.

AUGURI **Oggi** compiono gli anni: Valerio Adami, Alfio Caruso, Patrick Duffy, Gabriele Ferzetti, Vito Lasalandra, Rob Lowe, Marino Quadrino, Alvaro Recoba, Sydne Rome, Andrea Roncato, Kurt Russell, Pietro Scalia, Patrizia Toia, Giovanni Trapattoni, Luca Volontè.

Domani: Emilio Agostini, Luc Besson, Sébastien Frey, Massimo Giletti, Giampaolo Grandi, Roberto Livraghi, Fiorella Pierobon, Pierluigi Ronchetti, Bobby Solo, Livio Tamperi, Vincenzo Visco.

PRIMA PAGINA ^^ Appalti, la rete della corruzione. Arrestati tre manager e Ercole Incalza, “dominus” delle grandi opere pubbliche alle Infrastrutture. Nell’inchiesta i legami con Lupi: al figlio un lavoro e un Rolex da 10mila euro. Il Gip: comandava al ministero.

- ▶ ^^ Netanyahu: votatemi o lo Stato palestinese non nascerà. L’ultimo comizio del premier. Oggi Israele sceglie tra lui e il centrosinistra di Herzog e Tzipi Livni.
- ▶ L’emendamento del governo. Inasprite le pene per le Spa. Falso in bilancio. Reclusione da 3 a 8 anni (fino a 5 per le non quotate). Ma in Aula slitta ancora l’esame del disegno di legge.
- ▶ Ripartono le assunzioni, pronte 76 mila imprese. Statali contro la Madia: vuole dirigenti lottizzati.
- ▶ La bandiera nera dell’Isis al posto della Croce. Iraq, lo scempio su una chiesa.
- ▶ La Roma affonda in casa tra i fischi. Milan ancora battuto, avanza la Lazio.

- ▶ Il Giornale. Irruzione nel governo. Appalti, arrestato il padrone delle infrastrutture, uomo del ministro Lupi. Renzi prende le distanze e si consegna alla magistratura: via libera alla follia su corruzione, prescrizione e falso in bilancio.
- ▶ Libero. Han fatto il vestitino a Lupi. Il ministro non è indagato, ma nelle intercettazioni si parla di un abito sartoriale per lui e un Rolex per il figlio. In cella il supermanager del dicastero, Incalza. E, dall’alto degli scandali che lo hanno travolto, si scatena Di Pietro. L’inchiesta investe Coop ed esponenti del Pd. Il dirigente al telefono: “Avvisiamo D’Alema”.

► DA LEGGERE. EDITORIALI, OPINIONI, INTERVISTE

APPALTI E CORRUZIONE. La Repubblica, 1. Carlo Bonini: Appalti, la rete della corruzione. **Sebastiano Messina: Le tre spine di un ministro. Il caso.** Alberto Statera: Il boiardo intoccabile nel cuore del potere. Il personaggio. **Liana Milella: L'accusa di Grasso: "Politica in ritardo". L'intervista.

§§§ Il Giornale, 1. Salvatore Tramontano: Irruzione nel governo. Pm scatenati. **Alessandro Malpica e Patricia Tagliaferri: Regali e amicizie sospette, adesso trema tutta Ncd. **Roberto Scafuri: Il supermanager vicino a CL già assolto quattordici volte.

§§§ La Stampa, 1. Massimo Gramellini: Funzionari oscuri e politici imbelli.

§§§ Libero, 1. ^^Maurizio Belpietro: Han fatto il vestitino a Lupi. Arresti e perquisizioni per Expo e Tav.

FALSO IN BILANCIO. Libero, 1. Franco Bechis: Falso in bilancio, Renzi spaventa gli stranieri.

ECONOMIA E POLITICA. Il Corriere, 1. Maurizio Ferrera: I sindacati e i pericoli (non visti). Europa e lavoro.

§§§ La Stampa, 1. Alberto Mingardi: Se il risparmio diventa un nemico. La politica dei tassi bassi.

§§§ Il Sole 24Ore, 1. Alberto Quadrio Curzio: L'effetto Qe sull'economia e il risiko dei cambi. Crescita e investimenti.

IL CASO DI BERGAMO. Il Giornale, 1. ^^Vittorio Feltri: Contro i cinesi nessun "razzismo". Perché lavorano.

TRA RENZI E SALVINI... Il Giornale, 1. ^^Alessandro Sallusti: Un Matteo è di troppo. Ma la scelta non è questione di bon ton.

LAURA BOLDRINI. Libero, 1. Francesco Borgonovo: La Boldrini vuole levare la medaglia all'eroe anti Tito. L'ultima della scrittrice.

POLITICI. Libero, 1. Gianluigi Paragone: Da Fitto a Landini ormai i politici esistono solo in tv. Lontanissimi dalla gente.

ISRAELE AL VOTO. La Repubblica, 1. Bernardo Valli: Due colombe contro il mastino.

§§§ Il Corriere, 1. Paolo Lepri: L'ultimo affondo di Netanyahu in un Paese che vuole certezze.

IRAQ. Il Corriere, 1. Lorenzo Cremonesi: La bandiera nera dell'Isis al posto della Croce.

LIBIA. Il Corriere, 1. Paolo Rastelli: Il capo dell'esercito: "Soldati in Libia, se il governo vuole pronti a partire". **Luigi Offeddu: Più peso nei conflitti. Lo scatto di Bruxelles. Mogherini e il mediatore italiano.

SCUOLA. La Repubblica, 1. Corrado Zunino: Matematica: il test delle polemiche che spaventa gli studenti dei licei.

L'ANTICIPAZIONE. La Repubblica, 1. Alessandro Baricco: Se in casa arriva la sposa giovane.

“HOUSE OF CARDS”. Il Corriere, 1. Pierluigi Battista: Libera di oltraggiare. Il protagonista sputa sull'immagine di Gesù. Cosa sarebbe successo con simboli islamici?

LE IDEE. La Stampa, 1. Marta Dassù: Le nuove responsabilità della Germania.

ADDIO A GUSTAVO SELVA. Il Giornale, 1. Mario Cervi: Addio a Gustavo Selva, belva del giornalismo che sbranava i salotti. Dalla Rai alla politica.

§§§ Libero, 1. Fausto Caroti: Radio Belva non ruggisce più: morto il nemico di Berlinguer. Gustavo Selva aveva 88 anni.

ROBOT. La Stampa, 1. Paolo Mastrolilli: In Texas il primo sciopero contro i robot. La protesta di un movimento che chiede di limitare il potere dell'intelligenza artificiale.

IL NUOVO LIBRO DI ALBERONI. Il Giornale, 1. Francesco Alberoni: Amore, religione o politica. Così la passione rinnova l'uomo.

CINEMA. La Repubblica, 1. Giampaolo Visetti: Nuovo cinema Pechino, la Cina sorpassa Hollywood. La copertina.

IDEE & INCHIESTE. Il Corriere, 1. Gian Antonio Stella: Il nuovo assalto alle Alpi Apuane. Il piano della Toscana. **Giusi Fasano: A Garlasco movente ignoto. I motivi della condanna.

APPUNTO. Libero, 1. Filippo Facci: Un giornalista.

ATTUALITA'. GLI ARGOMENTI PRINCIPALI

QUADRO POLITICO

LA NUOVA TANGENTOPOLI. La Repubblica, 2. “Dalla Tav all'Expo, tangenti e scambi di favori”. In manette il supermanager delle grandi opere. Quattro arresti, 51 indagati e 100 perquisizioni nel blitz ordinato dalla Procura di Firenze. Le mani del sistema su 25 miliardi di lavori. “Nencini nominato su indicazione del capo”. **Il patto tra il ministro Lupi e Incalza. “Per te faccio cadere il governo”. E a suo figlio Rolex, vestiti e lavoro. Le cene nella villa fiorentina di Perotti, il re delle direzioni lavori nei mega appalti. Lupi al telefono con Incalza: “Ti garantisco che se viene abolita la Struttura tecnica di missione viene giù tutto... . Se no vanno a cagare, cazzo”. Gasparri al telefono con Burchi: “E' Ercolino che dirige là dentro: è il dominus totale. Maurizio crede di fare qualcosa. Ma fa quello che gli dice quest'altro”. **, 4. Ercole Incalza. La casa a sua insaputa e la leggina salva – poltrona, il boiardo sopravvissuto a 7 premier e 14 inchieste. L'ascesa e la caduta dell'uomo che ha deciso i destini delle grandi infrastrutture in Italia. Gli esordi con la “sinistra ferroviaria” Di

Signorile, poi i 15 anni ai vertici del ministero. L'ultimo colpo: il codicillo ad personam di Lupi per farlo rimanere al suo posto dopo i 70 anni. **, 6. Maurizio Lupi: "Sto soffrendo per mio figlio, quel Rolex non l'avrei preso. Incalza era stimato da tutti. Dimettermi? Non vedo perchè". "Quando ho minacciato la crisi di governo era per difendere una struttura del ministero. Le intercettazioni su Nencini? A volte non si capiscono i toni scherzosi". **, 7. Renzi: "Nessuna ombra, il nostro è il governo della legge anticorruzione". "Nessuno sfugge ai controlli, che devono valere per tutti, nessuno escluso".

GIUSTIZIA. Il Corriere, 8. Falso in bilancio, ora c'è il testo del governo. Ecco l'emendamento: da 3 a 8 anni per le società in Borsa, da 1 a 5 per le altre. Grasso: "Alleluja, alleluja". Renzi: contro la corruzione pene aumentate e prescrizione raddoppiata. E congela la modifica della Severino. La soddisfazione di Orlando: a queste condizioni possiamo mordere il fenomeno. Venuto meno l'ostruzionismo di Forza Italia: valutiamo il merito. I 5 Stelle attaccano: dov'è finito il Daspo per i corrotti tanto sbandierato da Renzi?

LA SINISTRA. Il Corriere, 9. Nuove scintille sulla mossa di Landini. La Cgil lo diffida: noi non c'entriamo. Oggi il faccia a faccia con Camusso, rischio rottura sulla manifestazione del 28. Secondo la Cgil la coalizione sociale è incompatibile con l'unità sindacale. **Civati: Casson dimostra che i gufi sanno vincere. Matteo impari la lezione.

CENTRODESTRA. Il Corriere, 10. Tosi e la scissione delle senatrici. La trattativa in salita con Ncd. Tre parlamentari annunciano l'uscita. Quagliariello: ci sentiremo presto. Bisinella: "Tosi correrà da solo". Poi la correzione di rotta: non escluse alleanze. **, 11. Berlusconi: prima la Campania. Salvini (per ora) può attendere. Incontro rinviato: "Capirà che non può rinunciare al sostegno di FI in Veneto".

ECONOMIA E POLITICA. La Repubblica, 14. Lavoro, 76mila imprese hanno chiesto gli sgravi per fare assunzioni stabili. Boeri (Inps): "Domande in soli 20 giorni, segnale incoraggiante". Poletti: "Azione importante delle aziende". Draghi: "Ripresa solida". **, 15. Ma i Nobel riaccendono l'allarme, ora il rischio è la stagnazione secolare. Gli stipendi aumentano lentamente e la deflazione è ancora un pericolo per l'economia. Le banche centrali fanno il loro dovere anche se la tecnologia non sviluppa produttività nel lavoro. **, 17: Jobs Act anche agli statali, governo diviso. Il sottosegretario Zanetti e parte del Pd contrari al "no" sancito dal ministro della Funzione Pubblica, Madia. Ichino: la legge non permette esclusioni, per fare diversamente si deve pronunciare il Parlamento. **La rivolta dei dirigenti. "Volete licenziarci per dare i nostri posti a chi è lottizzato". I manager pubblici sono circa 70 mila e guadagnano in media più dei colleghi europei.

LA MINACCIA ISLAMICA. Il Giornale, 18. Il Papa si allea con Putin per proteggere i cristiani. Salta Sede e Russia presentano insieme all'Onu una richiesta di difesa dei fedeli di Gesù perseguitati e cacciati dagli jihadisti. Intanto in Occidente si finge di non vedere che chi uccide è musulmano. **A Sirte lo Stato Islamico "non esiste", ma vince. Le milizie di Misurata bloccate. Il vescovo Martinelli: "So di essere un bersaglio". In Libia nella città dei 21 copti sgozzati.

GERUSALEMME ALLE URNE. Il Giornale, 20. Netanyahu rischia grosso. La sinistra può cacciare la vecchia volpe di Israele. Oggi il voto. I sondaggi danno al Likud del premier 23 seggi su 120. L'opposizione tutta con Herzog, ma l'esito è in bilico. Bibi: "Se sarà rieletto non vi sarà alcuno Stato palestinese".

RUSSIA. La Stampa, 15. Putin riappare in pubblico e muove le navi nell'Artico. Il presidente sugli 11 giorni di assenza: senza gossip ci si annoia. A San Pietroburgo con il presidente Kirghizo. Timori in Occidente per l'espansionismo verso Nord.

ECONOMIA E FINANZA

IL BAZZOOKA DI DRAGHI. Il Sole 24Ore, 2. Draghi: il Qe un incentivo per le riforme. Il presidente della Bce risponde alle critiche tedesche e cita l'esempio del Jobs Act italiano. "Ottimista sulla ripresa, ma l'integrazione deve compiere un salto di qualità". Tsipras invitato da Merkel lunedì prossimo. Schauble freddo: Atene ha distrutto la fiducia.

LA GIORNATA SUI LISTINI. Il Sole 24Ore, 3. Borse europee ai massimi da 7 anni. Francoforte (+2,2%) al record storico, Piazza Affari torna sui livelli di 4 anni fa. Btp decennali all'1,17%, pari ai bonos spagnoli: lo spread sul bund si ferma a 89 punti base.

AUTO. Il Sole 24Ore, Finanza & Mercati, 27. Fca vola a nuovi record. La Borsa punta sull'alleanza. Exor pronta a diluire la partecipazione in caso di fusione. In Piazza Affari il titolo sfiora i 16 euro e chiude in rialzo dell'1,28% a 15,8 euro.

BANCHE. Il Sole 24Ore, Finanza & Mercati, 28. Sofferenze a 185 miliardi. Domani Padoan all'esecutivo Abi per fare il punto sulle iniziative del governo. Il rapporto con gli impieghi a fine gennaio sale al 9,7%, il livello massimo degli ultimi 19 anni.

MPS. Il Sole 24Ore, Finanza & Mercati, 28. L'Ente discute la lista: oggi i nomi del nuovo cda. Verso un elenco di 7 amministratori, con Profumo e Viola.

RAI WAY. Il Sole 24Ore, Finanza & Mercati, 30. Opas Rai Way, prospetto in Consob. La controllata Mediaset chiederà di essere sentita dall'Antitrust per esporre la sua posizione sul dossier. Ei Towers tira dritto sull'offerta per le torri di Viale Mazzini e deposita in commissione la bozza di documento informativo.

SPETTACOLI, SPORT

JENNIFER ANISTON. Il Giornale, 32. "Ho distrutto la mia bellezza per recitare una madre in crisi". In "Cake" l'attrice è una donna stravolta dalla morte del figlio. "Non sono più quella di Friends. E me ne frego dell'immagine". "Volevo competere con Sandra Bullock di "Gravity" o Steve Carell in "Foxcatcher". Ma perchè nessuno discute mai l'eros dei maschi quando si mostrano disfatti nei film?".

ALESSANDRO CATTELAN. Il Giornale, 33. Cattelan, l'anti – Fazio che reinventa il talk. Un conduttore che studia da Fiorello della sua generazione. Il suo show trasgredisce felicemente le regole: no alle interviste compunte, sì alle performance sorprendenti. Il rischio? Che finiscano gli ospiti... . Assieme alla Maionchi ha sfasciato una camera d'hotel con una mazza da baseball.

AMBRA ANGIOLINI. Il Corriere, 41. La scelta di Ambra: Pirandello da Thriller. Con Bova nel film tratto da una novella. "Tornerei anche in tv ma non per vanità". "La mia è una carriera involontaria. Davanti alle proposte mi affido alla sicurezza che vedo negli altri, resto un'insicura".

TORINO – LAZIO. 0-2. La Stampa, 42. Lo Zenit in testa. Toro stravolto (sei cambi) anche in vista della sfida di giovedì: la Lazio ne approfitta. I granata resistono per oltre un'ora poi si arrendono all'Olimpico: tra due giorni il ritorno di Europa League.

ROMA – SAMPDORIA. 0-2. La Stampa, 44. La Roma non c'è più. Cade con la Samp e resta a -14 dalla vetta. Giallorossi ko in casa e fischiati.

FIORENTINA – MILAN. 2-1. Il Giornale, 36. Milan, due testate da ko. Inzaghi fallisce ancora. I rossoneri illusi da Destro subiscono un'altra rimonta dalla Fiorentina nei minuti finali. Mentre Montella azzecca i cambi, i rossoneri vengono surclassati fisicamente.

FORMULA 1. La Stampa, 45. Formula caos. Ecclestone "grida" al complotto. RedBull minaccia di lasciare, le nuove tecnologie mandano in crisi i piccoli team. Il boss del circus: "Mercedes in vantaggio? Ha progettato il motore con la Fia...".

MASS MEDIA

ASCOLTI. Italia Oggi, Media, 18. Rai 1 domina con il Festival. Share al 22% in prima serata. Canale 5 cresce di 2 punti. Gli ascolti Auditel di febbraio. Ok Rai 2. Giù Rete 4 e Italia 1. La7 sotto il 3% nelle 24 ore.

CANALE 5. Italia Oggi, Media, 19. Canale 5, inizio anno da record. Scheri: abbiamo cambiato pelle ai format storici. Il direttore spiega il mix tra nuovo e tradizione che ha portato un boom di ascolti alla rete.

WEB. Italia Oggi, Media, 20. Web, gennaio parte di slancio. Fatto e Libero +28%, Giornale +24%, Milano Finanza +11%. Audiweb. Botto per lo sport: TuttoMercato +86%, CorSport +30%, SportMediaset +22%.

☞POLEMICHE, STRONCATURE, CURIOSITA', GOSSIP

CAMPIONE DI ECCESSI. Il Giornale, 21. Ibra insulta la Francia, ma l'orgoglio nazionale lo mette fuorigioco. L'ultima del campione svedese. L'attaccante del Paris Saint Germain s'infuria con l'arbitro e commenta: "Paese di m...". Un coro quasi unanime lo affonda. Le Pen: "Se ne vada". Attacchi anche dal governo. Il calciatore costretto a scusarsi.

♣ Buona giornata e buon lavoro da Cesare Lanza.

Il nostro indirizzo e-mail: lasintesi@studio254.it